

Liwi

NiS

AGIRE
NELLE
SOGLIE

Venice
Open
Stage

Campazzo
San Sebastiano

1 → 13

LUGLIO
2024



PROGRAMMA

Liminale:

agg. [dal latino
līmen - *liminis*,
soglia] - Relativo
a una fase di
transizione tra due
stati o condizioni

La *liminalità* è
l'ambiguità o il
disorientamento
che si verifica
nella fase
intermedia dei
rituali

Liminality is ambiguity
or disorientation that
occurs in the middle
stage of rituals

Arnold Van Gennep, *I riti di passaggio*

LIMĪNIS

Agire nelle soglie

Limen, limine, confine, soglia, quello spazio di transizione dove il noto incontra l'ignoto, dove l'ordinario sfuma nell'extraordinario. La dodicesima edizione del Venice Open Stage agisce nelle soglie, esplora il limine nelle arti performative, quel luogo di cambiamento e infinite possibilità, dove ogni spettacolo diventa un rito di passaggio e una scoperta. Artisti, artiste e accademie di recitazione internazionali provenienti da Polonia, Grecia e Paesi Bassi, portano in scena opere che attraversano i confini culturali e interrogano la nostra percezione del sé e dell'altro. Il festival vive nella laguna di Venezia, delicata zona liminale dove si ibridano terraferma e mare. *Limĭnis - Agire nelle soglie* è un viaggio, un'opportunità per le maestranze, le artiste, gli artisti e il loro pubblico di sperimentare il teatro come spazio di cambiamento e trasformazione.

LIMĪNIS

Act at the thresholds

Limen, threshold, border, that transitional space where the known meets the unknown, where the ordinary fades into the extraordinary. The twelfth edition of Venice Open Stage operates at the thresholds, exploring the liminal in the performing arts, that place of change and infinite possibilities, where every performance becomes a rite of passage and a discovery. Artists and international drama academies from Poland, Greece, and the Netherlands bring to the stage works that cross cultural boundaries and challenge our perception of self and other. The festival takes place in the Venice lagoon, a delicate liminal zone where land and sea merge. *Limĭnis - Acting at the Thresholds* is a journey, an opportunity for the theatre professionals, artists, and their audience to experience theatre as a space of change and transformation.

OPENING

AREA FESTIVAL
E ARENA GIGI DALL'AGLIO

1 1 LUGLIO
ore 21.45

ESAGERATE!

PIÙ CHE UN AGGETTIVO,
UN'ESORTAZIONE

Cinzia Spanò

————— INAUGURAZIONE

OPENING PRESERATA

ore 18.00

MAESTRIA PIPISTRELLI

Dj set aperitivo

ore 19.00

SAVING SERAFINO CONCERTO

Saving Serafino è un'esperienza atipica nell'orizzonte del pop nazionale, un punto di riferimento mobile, una stella polare a nord-est, una supercazzola di Sergio Mattarella.

PROGRAMMA

ARENA GIGI DALL'AGLIO
AREA FESTIVAL

2 2 LUGLIO
ore 21.45

MUA'

PRE DEBUTTO
Noemi Piva

————— RASSEGNA

ore 18.30-Area festival

E allora esageriamo!

CONVERSAZIONE SULLE DIFFERENZE
DI GENERE NELLE PROFESSIONI
CULTURALI

————— PISTILLI PRESERATA

3
/4 3 E 4 LUGLIO
ore 21.45

DREAMBAZAAR

ArtEZ - Master in Theatre
Practices (NL)

————— ACCADEMIA

5 5 LUGLIO
ore 21.45

RESTERÒ PER SEMPRE NELLA FOTO DI UNO SCONOSCIUTO

Fondamenta Zero

————— FERMENTI

6 6 LUGLIO
ore 21.45

BEFORE NIGHT FALLS D/COLLECTIVE

————— FERMENTI

ore 18.30-Area festival

Arti per lo

spettacolo:

SCENOGRAFIA,
SCENOTECNICA E COSTUME

————— PISTILLI PRESERATA

7 7 LUGLIO
ore 21.45

ΌΙΔΑ / OIDA

UN RITO MUSICALE TEATRALE

Progetto Amuni

————— FERMENTI

8
/9 8 E 9 LUGLIO
ore 21.45

HOMESICKNESS BLUES

Aristotle University of
Thessaloniki, Faculty of
Fine Arts - School of
Drama (GR)

————— ACCADEMIA

10 10 LUGLIO
ore 21.45

TESLA

Ksenja Martinovič

————— RASSEGNA

11
/12

11 E 12 LUGLIO
ore 21.45

ZBOMBARDOWANI - BLASTED

The Aleksander
Zelmerowicz National
Academy of Dramatic
Art in Warsaw (PL)

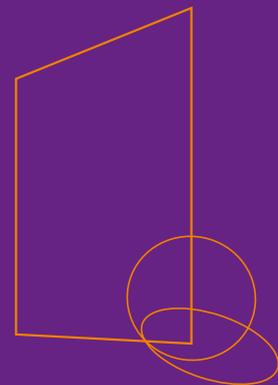
————— ACCADEMIA

13 13 LUGLIO
ore 21.45

DIECI MODI PER MORIRE FELICI

Emanuele Aldrovandi

————— RASSEGNA



LUNEDÌ
1 LUGLIO

h. 21.45

INAUGURAZIONE

CINZIA SPANÒ

Cinzia Spanò, attrice teatrale diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano. Ha vinto numerosi premi, tra cui Imola e Hystrio. Ha curato e interpretato vari spettacoli, tra cui *Marilyn* e *La Moglie*. Attivista, nel 2020 ha co-fondato *Amleta*, contro le disparità di genere nel mondo dello spettacolo.

Cinzia Spanò is a theatre actress graduated from the Accademia dei Filodrammatici in Milan. She has won numerous awards, including Imola and Hystrio. She has curated and performed in various shows, including *Marilyn* and *La Moglie*. An activist, in 2020 she co-founded *Amleta*, against gender inequality in the world of entertainment.



ESAGERATE!

Più che un aggettivo,
un'esortazione

Drammaturgia e regia -
Cinzia Spanò
Collaborazione al testo
- **Paola Giglio**
Illustrazioni - **Ginevra
Rapisardi**
Aiuto regia - **Valeria
Perdonò**
Costume - **Adriana
Morandi per Molce
Atelier**
Allestimento tecnico -
Giuliano Almerighi

Durata
90 min

L'Italia è agli ultimi posti in Europa per pari opportunità, con bassi tassi di occupazione femminile e leggi antiquate. Le donne guadagnano meno degli uomini e una donna su tre non ha un conto corrente. La violenza economica è diffusa, come quella fisica e psicologica. Le donne sono spesso etichettate come "esagerate" quando evidenziano disparità e discriminazioni. L'appello è chiaro: **ESAGERATE DI TUTTO IL MONDO UNITEVI!**

Italy ranks among the lowest in Europe for equal opportunities, with low female employment rates and outdated laws.

Women earn less than men, and one in three women does not have a bank account. Economic violence is widespread, alongside physical and psychological abuse. Women are often labelled as "overreacting" when they point out inequalities and discrimination. The call to action is clear: **OVERREACTORS OF THE WORLD, UNITE!**

MARTEDÌ
2 LUGLIO

h. 21.45

RASSEGNA

NOEMI PIVA

Noemi Piva è un'artista di danza contemporanea con base a Torino. Nel 2022 vince il bando *Permutazioni* con il suo *Considero casa* e inizia *Nuove Traiettorie XL*. Realizza inoltre il video *Am I the landscape?* selezionato per *La danza in un minuto*, ottenendo due menzioni speciali. Nel 2023 partecipa al Venice Open Stage nella sezione *Fermenti* insieme a Sara Chinetti e viene selezionata con il primo studio di MUA' a *Odiolestato 23* di *Carrozzerie N.o.t.*, il progetto è poi vincitore di *KOMM TANZ '24* e ospite di S'ALA per una residenza creativa. Venice Open Stage 2024 ospita il pre debutto.

Noemi Piva is a contemporary dance artist based in Turin. In 2022 she won the *Permutazioni* call with *Considero casa* and started *Nuove Traiettorie XL*. She is also author of the video *Am I the landscape?* selected for *La danza in un minuto*, obtaining two special mentions. In 2023 she participates to Venice Open Stage in the *Fermenti* section together with Sara Chinetti and is selected with the first study of MUA' at *Odiolestato 23* by *Carrozzerie N.o.t.*, the project is then the winner of *KOMM TANZ '24* and guest of S'ALA for a creative residency. Venice Open Stage 2024 hosts its pre-debut.



MUA'

[Pre debutto]

Di - **Noemi Piva**
Con - **Sara Chinetti, Noemi Piva**
Sostegno alla creazione - **Sara Chinetti**
Musica - **James Layton**
Scenografia, occhio esterno - **Lorenzo Covello**
Costumi - **Muria Piccirillo**
Supporto alla drammaturgia - **Edoardo Martinasso**

Durata
40 minuti

Per “effetto matrioska” si indica un qualsiasi oggetto o processo ricorsivo i cui elementi si ripropongono uguali a sé stessi, annidandosi l'uno dentro l'altro potenzialmente all'infinito. MUA' è “camminiamo insieme?” mano nella mano con l'altra te
MUA' sono io mille volte
MUA' è un bacio sugli occhi di tua figlia
MUA' sono io e tu, io più tu, io meno tu
MUA' è il colore del nostro mondo che abbandoni
MUA' è un augurio di morte ma poi chiedi scusa

The “Matryoshka effect” refers to any recursive object or process whose elements repeat themselves, nesting inside each other potentially ad infinitum.
MUA' is “shall we walk together?” hand in hand with the other you
MUA' is me a thousand times
MUA' is a kiss on your daughter's eyes
MUA' is me and you, me plus you, me minus you
MUA' is the colour of our world you leave behind
MUA' is a wish for death, followed by an apology

MERCOLEDÌ 3 E
GIOVEDÌ 4 LUGLIO

h. 21.45

ACCADEMIA

ArtEZ -UNIVERSITY OF THE ARTS

Master in Theatre Practices
PAESI BASSI / NETHERLANDS

La Casa delle pratiche performative è un incubatore per la ricerca artistica sul Corpo in Performance e sulla sua più ampia Ecologia. All'interno di un ambiente di pensiero de-disciplinato e diversificato, la Casa promuove la performance come strategia per società eque. Il programma è all'avanguardia nell'indagine artistica e intellettuale rigorosa ed è facilitato da un team di professionisti e ricercatori di fama internazionale. Gli studenti progettano rigorose linee di ricerca, investigando, sfidando e ridisegnando il ruolo dell'artista, contribuendo all'avanzamento della performance nel campo da loro scelto.

The Home of performance practices is an incubator for artistic research around the Body in Performance and its wider Ecology. Within its setting of de-disciplined and diverse thinking, the Home promotes performance-making as a strategy for equitable societies. The programme is at the forefront of rigorous artistic and intellectual enquiry and facilitated by a team of internationally-renowned practitioners and researchers. Students design rigorous lines of research, investigating, challenging, and reshaping the role of the artist, contributing to the advancement of performance in their chosen field.



DreamBazaar

Concept & Performance -
Can Bora
Movement Design -
Ufuk Sene1

Durata
40 min

Sottotitolato
in italiano

DreamBazaar è una performance ispirata al mondo assurdo di Samuel Beckett. È la storia di Adamo, che sta cercando di far crescere l'ultima pianta sopravvissuta alla catastrofe climatica che ha colpito la Terra. Questa performance esplora, attraverso il movimento, la pratica della cura e lo sforzo che richiede un processo di accudimento. DreamBazaar mette in mostra le dinamiche attraverso cui il nostro bambino interiore ci spinge a cercare un luogo di fiducia e tranquillità, per fuggire dall'individualizzazione e dall'isolamento che regolano il nostro mondo.

DreamBazaar is a performance inspired by the absurd world of Samuel Beckett. It tells the story of Adam, who is attempting to grow the last plant left on Earth due to the global warming crisis. This movement-based performance explores the practice of caring and the effort required to nurture something. In the end, the caregiver and the one being cared for coexist and become intertwined for a greater, possibly even erotic, and imminent purpose. DreamBazaar illustrates our inner-child dynamics and our need for trust and safety in a world of extreme individualization and isolation.

VENERDÌ
5 LUGLIO

h. 21.45

FERMENTI

FONDA MENTA ZERO

Fondamenta Zero nasce da conversazioni notturne su come portare in scena ciò che del nostro presente ci ossessiona. Da questi dialoghi nascono *Alle porte*, *Una talpa*, *Resterò per sempre nella foto di uno sconosciuto* e *Liberamente tratto dalla nostra infanzia*, lavori alla ricerca di una drammaturgia originale, che crei un dialogo attivo con il pubblico, capace di modificare e stupire il presente.

Fondamenta Zero was born from nocturnal conversations on how to bring on stage what haunts us in our present. From these dialogues emerged *Alle porte*, *Una talpa*, *Resterò per sempre nella foto di uno sconosciuto* and *Liberamente tratto dalla nostra infanzia*, works in search of an original dramaturgy that creates an active dialogue with the audience, capable of modifying and surprising the present.



Resterò per sempre nella foto di uno sconosciuto

Soggetto e regia -
Claudia Manuelli
Dramaturg -
Emilia Scatigno
In scena -
**Oscar Bettini, Claudia
Manuelli, Paolo Tosin**

Durata
65 min

“Tra 60 minuti qualcuno morirà”, e si inizia: una corsa contro il tempo strutturata in un gioco diviso in fasi. I Santi Piccioni – associazione senza scopo di lucro per la tutela delle storie senza voce e la salvaguardia delle cose impolverate – sono in scena per voi, per aiutarvi a ricordare che dovete morire.

“In 60 minutes someone will die”, and so it begins: a race against time structured in a game divided into stages. The Santi Piccioni – a non-profit association for the protection of voiceless stories and the preservation of dusty things – are on stage for you, to help you remember that you have to die.

SABATO
6 LUGLIO

h. 21.45

FERMENTI

D/COLLECTIVE

Daniela Delerci è una coreografa. Nel 2017 ha partecipato alla Biennale Danza con il suo primo progetto *We Are Raw Material*. Ha collaborato con l'artista Maria Gaetanidi nella creazione di una nuova metodologia che esplora la relazione tra esperienze e movimento. Dal 2018 è coreografa residente presso varie istituzioni e ha vinto un MFA in Coreografia con il Trinity Laban Conservatoire. Ha creato nuove opere per l'Accademia di Danza Eifman e per Contemporary Cairo Night. Attualmente lavora in Italia con il Teatro dello Scompiglio e collabora con l'Istituto di Estetica dell'Armenia.

Daniela Delerci is a choreographer. In 2017, she participated in the Dance Biennale with her first project *We Are Raw Material*. She collaborated with artist Maria Gaetanidi in the creation of a new methodology that explores the relationship between experience and movement. Since 2018 she has been a resident choreographer at various institutions and won an MFA in Choreography with Trinity Laban Conservatoire. She has created new works for the Eifman Academy of Dance and Contemporary Cairo Night. She currently works in Italy with Teatro dello Scompiglio and collaborates with the Institute of Aesthetics of Armenia.



Before night falls

Di -
Daniela Delerci
Con -
Rafael Candela, Daniela
Delerci, Carmine Dipace,
Giacomo Graziosi

Durata
45 minuti

Questo progetto si addentra nel complesso panorama della mascolinità, intraprendendo un'indagine approfondita che sfida e decostruisce le definizioni convenzionali delineate dalle norme sociali e culturali. Esaminando la mascolinità attraverso la lente delle vulnerabilità, della repressione e della costruzione dei ruoli di genere, l'iniziativa incoraggia una profonda rivalutazione dell'identità maschile, promuovendo una riconnessione con gli aspetti più primordiali, emotivi e sensibili della natura degli uomini.

This project delves into the complex landscape of masculinity, undertaking an in-depth investigation that challenges and deconstructs the conventional definitions outlined by social and cultural norms. By examining masculinity through the lens of vulnerabilities, repression and the construction of gender roles, the initiative encourages a profound re-evaluation of male identity, promoting a reconnection to the most primal, emotional and sensitive aspects of men's nature.

DOMENICA
7 LUGLIO

h. 21.45

FERMENTI

PROGETTO AMUNÌ

Il *Progetto Amuni* è una Compagnia multi-etnica multidisciplinare e multiculturale, composta a vario titolo da dieci performer di otto paesi e nazionalità differenti tra i 16 e i 30 anni. Alla base del nostro lavoro e della nostra pratica, un laboratorio permanente multidisciplinare di ricerca nei linguaggi scenici contemporanei finalizzato alla formazione ai mestieri dello spettacolo dal vivo artistici e tecnici, rivolto a minori non accompagnati, richiedenti asilo, rifugiati politici e italiani di seconda generazione, che permettono lo sviluppo dei talenti dei partecipanti e la crescita della compagnia in ogni pratica dello spettacolo dal vivo.

The Amuni Project is a multidisciplinary multiethnic and multicultural company composed of ten performers from eight different countries and nationalities between the ages of 16 and 30. At the basis of their work and practice is a permanent multidisciplinary workshop of research in contemporary scenic languages for the training in the artistic and technical professions of live performance. It is aimed at unaccompanied minors, asylum seekers, political refugees and second-generation Italians, allowing the development of the participants' talents and the growth of the company in all branches of live performance.



Οἶδα / Oida

un rito musicale
teatrale

Drammaturgia da "Le Baccanti" di Euripide
Regia -

Giuseppe Provinzano
Con - **Sergio Beercock**,
Naomi Adeniji, **Julia**
Jedlikowska,
Jean-Mathieu Marie,
Alfred Sobo Blay
Musiche - **Sergio**
Beercock

Luci e Suono

Gabriele Gugliara

Movimento scenico

- **Simona Argentieri**

Costumi

Silvia Pirrotta

Assistente alla regia -

Rossella Guarneri

Tutor e coordinamento

Diana Turdo

Organizzazione -

Agnese Gugliara

Durata

50 minuti

Uno spettacolo che usa come pretesto *Le Baccanti* di Euripide come pretesto per rivalorizzare i riti contemporanei che attraversiamo: un concerto uno spettacolo un dance – floor un rave. In questo viaggio interculturale il concetto di rituale viene posto in comunicazione con i riti dei diversi paesi d'origine dei performer, per moltiplicare le prospettive di indagine e aggiungendo valore alla ricerca, con la volontà di creare un nuovo rito, capace di nutrirsi di tutti gli altri.

Oida is the new creation of the Amuni Project - Multicultural Company. A performance that uses "The Bacchae" by Euripides as a pretext to re-value all those contemporary rites we go through: a concert, a show, a dance-floor, a rave. This concept of ritual that - in this intercultural journey - also incorporates the rites of the performers' countries of origin, , enriching the value of the research and creating a new ritual capable of drawing from all rites.

LUNEDÌ 8 E
MARTEDÌ 9 LUGLIO

h. 21.45

ACCADEMIA

ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI

Faculty of Fine Arts -
School of Drama, GRECIA.

La Scuola di Arte Drammatica della Facoltà di Belle Arti dell'Università Aristotele di Salonico ha accolto i suoi primi studenti nel 1992, con l'obiettivo di promuovere gli studi di arte drammatica e l'educazione artistica in Grecia. Gli interessi scientifici e di ricerca dei membri della Facoltà di Arte Drammatica si concentrano su un'ampia varietà di teorie, argomenti e discipline legate al dramma e al teatro, che vanno dalla recitazione e dalla scenografia alla regia e all'architettura teatrale, dal teatro greco antico e la sua ricezione al teatro del XIX e XX secolo in Grecia e in Europa.

The School of Drama of the Faculty of Fine Arts of the Aristotle University of Thessaloniki received its first students in 1992, with the aim to promote drama studies and art education in Greece. The research and scientific interests of the faculty members of the School of Drama focus on a wide variety of theories, subjects and disciplines related to drama and theatre, ranging from acting and stage design to directing and theatre architecture, and from ancient Greek theatre and its reception to the 19th and 20th century theatre in Greece and Europe.



Homesickness Blues

Research, Vocal Training
- **Kostas Vomvolos**,
Theatre Music Composer-
Musician, Adjunct
Professor of Music
Theatre
Direction - **Eleftheria
Vergidou**, Stage
Directing student.
Artistic direction -
Alessandra Tudisco,
Erasmus Student (IUAV).
On Stage - **15 Performers
and a Musician**.

Durata
40 minuti

Sottotitolato
in italiano

Homesickness Blues è un'esperienza di teatro musicale, che nasce dalla voce di Maria Sarantopoulou, prima giornalista donna in Grecia, e dal suo racconto dei paesaggi e dei lavori che gli USA offrono ai suoi occhi al tempo del suo primo viaggio nel paese, tra 1913 e 1914. La trama musicale dell'opera innesta le sonorità jazz, ancora emergenti, sulla solida tradizione delle canzoni folkloristiche greche, esplorando la possibilità di un dialogo tra due culture tanto distanti.

A music theatre piece based on the narration of Maria Sarantopoulou, the first Greek female journalist, who visited the immigrant camps and working places in the USA between 1913 and 1914. The musical plot of the play interleaves early jazz with civil traditional Greek song, exploring the possibility of a dialog between these different cultures.

There is also a small intervention about the Italian experience of migration.

MERCOLEDÌ
10 LUGLIO

h. 21.45

RASSEGNA

KSENIJA MARTINOVIĆ

Ksenija Martinović, nata a Belgrado, si forma come attrice in Italia all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma e alla Civica Accademia D'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Come autrice e interprete, debutta con *Diario di una Casalunga Serba*, vincendo il Premio Giovani Realtà del Teatro. Successivamente crea "Mileva", dedicato a Mileva Maric, e "Boiler Room - Generazione Y", che ottiene la Menzione Speciale della Giuria al Premio Scenario 2021. Collabora con artisti come Sergio Blanco, Lucia Calamaro, Angelica Liddell e Federico Bellini.

Ksenija Martinović, born in Belgrade, trained as an actress in Italy at the "Silvio D'Amico" National Academy of Dramatic Art in Rome and the "Nico Pepe" Civic Academy of Dramatic Art in Udine. As an author and performer, she debuted with *Diario di una Casalunga Serba*, winning the Premio Giovani Realtà del Teatro. She then created *Mileva*, dedicated to Mileva Maric, and *Boiler Room - Generation Y*, which won a Special Jury Mention at Premio Scenario 2021. She collaborates with artists such as Sergio Blanco, Lucia Calamaro, Angelica Liddell and Federico Bellini.



Tesla

Creazione scenica -
**Ksenija Martinović e
Federico Bellini**
Testo - **Ksenija
Martinović e Federico
Bellini**
Performer - **Ksenija
Martinović**
Sound design - **Antonio
Della Marina**
Consulente scientifica -
Ivana Abramović
Coreografia terzo quadro
- **Matilde Ceron**
Video - **Sonia Veronelli**
Co-produzione CSS Teatro
stabile di innovazione
del FVG e La Contrada
Teatro stabile di
Trieste

Durata
60 minuti

In scena saranno
**presenti luci
stroboscopiche**

Lo spettacolo esplora la figura di Nikola Tesla, scienziato leggendario dei primi del Novecento, la cui invenzione più grande, la Wardencliffe Tower, fu ostacolata dal capitale americano. La narrazione si sviluppa in due parti: nella prima, la performer Ksenija Martinović racconta il suo legame personale con Tesla; nella seconda, riviviamo le vicende tra Tesla e J.P. Morgan. Lo spettacolo mescola narrazione, rappresentazione e performatività, trasformando Martinović in una macchina produttrice di energia. "Tesla" è pensato come una prosecuzione artistica di "Mileva", dedicato a Mileva Maric, moglie di Albert Einstein. Entrambi gli spettacoli indagano il rapporto tra oblio e scienza.

The performance explores the figure of Nikola Tesla, the legendary scientist of the early 20th century, whose greatest invention, the Wardencliffe Tower, was thwarted by American capital. The narrative unfolds in two parts: in the first, performer Ksenija Martinović recounts her personal connection to Tesla; in the second, we relive the events between Tesla and J.P. Morgan. The performance mixes narration, representation and performativity, transforming Martinović into an energy-producing machine. 'Tesla' is conceived as an artistic continuation of 'Mileva', dedicated to Mileva Maric, Albert Einstein's wife. Both performances investigate the relationship between oblivion and science.

GIOVEDÌ 11 E
VENERDÌ 12 LUGLIO

h. 21.45

ACCADEMIA

THE ALEKSANDER ZELWEROWICZ NATIONAL ACADEMY OF DRAMATIC ARTS

POLONIA / POLAND

La Aleksander Zelwerowicz National Academy of Dramatic Art di Varsavia (Akademia Teatralna im. Aleksandra Zelwerowicza) è un istituto di istruzione superiore pubblico a Varsavia, in Polonia. Il suo focus è sulle arti teatrali. Ha sede nel Collegium Nobilium, un edificio del XVIII secolo che in passato ospitava un collegio d'élite gestito dai monaci Piaristi.

The Aleksander Zelwerowicz National Academy of Dramatic Art in Warsaw Akademia Teatralna im. Aleksandra Zelwerowicza is a public higher education institution in Warsaw, Poland. Its focus is on the theatre arts. It is headquartered in the Collegium Nobilium, an eighteenth-century building which formerly housed an elite boarding secondary school run by Piarist monks.



ZBOMBARDOWANI - BLASTED

Liberamente ispirato a
Blasted di Sarah Kane

Loosely inspired by a
text by Sarah Kane

Regia - Ewa Platt
Scenografia - Ewa Platt;
Julia Platt
Direzione artistica:
Łukasz Chotkowski
In scena: Kuba
Dmochowski; Aleksander
Łyś; Natalia Szczyпка

Durata
80 min

Rappresentazione +16
(violenza, sesso,
violenza sessuale e
volgarità)

Sottotitolato
in italiano

Nato da un'iniziativa degli studenti del primo anno, questo spettacolo basato su *Blasted* di Sarah Kane, affronta, colpendo in profondità, le nozioni di guerra, morte e salute mentale, restituendo i frutti del dialogo che gli studenti hanno messo in atto con il testo e l'autrice. Una storia che racconta l'incertezza, la passività e la paura, seminati nell'intimo dei personaggi. Protagonisti di *Blasted* sono coloro che sono rimasti esclusi al di là dei grandi conflitti sociali e armati, costretti a confrontarsi con i relitti amari di una "qualche malattia".

The result of a project by first-year students, this play based on *Blasted* by Sarah Kane, deals with the notions of war, death and mental health, striking deep into the heart of the dialogue the students have engaged in with the text and the author. A story about uncertainty, passivity and fear, sown in the depths of the characters. The protagonists of *Blasted* are those who have been excluded from the great social and armed conflicts, forced to confront the bitter wreckage of 'some illness'.

SABATO
13 LUGLIO

h. 21.45

RASSEGNA

EMANUELE ALDROVANDI

Emanuele Aldrovandi è un autore, sceneggiatore, traduttore e regista. Ha vinto premi come il *Premio Riccione-Tondelli*, *Hystrio*, *Pirandello*, *Fersen e Mario Fratti Award*. Fondatore e direttore dell'Associazione Teatrale Autori Vivi, ha collaborato con importanti teatri e compagnie italiane e internazionali. I suoi testi sono tradotti in inglese, tedesco, francese, spagnolo, polacco, sloveno, ceco, rumeno, catalano e arabo. Insegna alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano e tiene workshop in Italia e all'estero.

Emanuele Aldrovandi is an author, screenwriter, translator and director. He has won awards such as the *Riccione-Tondelli*, *Hystrio*, *Pirandello*, *Fersen and Mario Fratti Award*. Founder and director of the theatre association Autori Vivi, he has collaborated with important Italian and international theatres and companies. His texts are translated into English, German, French, Spanish, Polish, Slovenian, Czech, Romanian, Catalan and Arabic. He teaches at the Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi in Milan and holds workshops in Italy and abroad.



Dieci modi per morire felici

Ideazione e regia -
Emanuele Aldrovandi
In scena - **Luca Mammoli**
Drammaturgia - **Emanuele
Aldrovandi e Jacopo
Giacomoni**
Scenografia - **Francesco
Fassone**
Collaborazione alla
realizzazione scenografia
- **Jessica Koba**
Costumi - **Costanza
Maramotti**
Collaborazione alla
realizzazione costumi -
Nuvia Valestri
Musiche - **Riccardo
Tesorini**
Grafiche - **Lucia
Catellani**
Produzione Fondazione I
Teatri di Reggio Emilia,
Associazione teatrale
Autori Vivi

Durata
90 min

Dieci modi per morire felici è un esperimento teatrale che attraverso un dispositivo performativo che coinvolge ogni sera alcuni spettatori – in modo non invadente e sempre “volontario” – permette a tutto il pubblico di seguire il viaggio di “dieci vite possibili”, per interrogarsi sulla propria. Uno spettacolo divertente, diverso ogni replica e con numerosi margini di casualità, ma allo stesso tempo costruito a partire da una struttura ferrea che ha l’obiettivo di affrontare e indagare il complesso rapporto fra il tempo e la felicità.

Dieci modi per morire felici (Ten Ways to Die Happy) is a theatrical experiment that through a performative device that involves a few spectators each evening – in a non-invasive and always “voluntary” manner – allows the entire audience to follow the journey of “ten possible lives”, to question themselves about their own. An entertaining show, different every night and with numerous margins of randomness, yet at the same time built on a strong structure that aims to address and investigate the complex relationship between time and happiness.

PROGRAMMA EXTRAPALCO



Venice Open Stage feat. Senato degli Studenti IUAV

Dal 2023 è nata una nuova collaborazione tra il Venice Open Stage e il Senato degli Studenti dell'Università IUAV di Venezia, che ci dà la possibilità di tornare con il pensiero al punto di partenza del nostro progetto, dodici anni fa, confrontando quello che eravamo con l'evoluzione dell'accademia in questi anni.

Questo nuovo percorso, costruito insieme e con la prospettiva di diventare sempre più ampio, inclusivo e articolato, è volto a promuovere la creatività di studentesse e studenti, dando loro la giusta visibilità in un festival che ci piace venga percepito come progetto comune con prospettive illimitate, soglie in cui agire e limiti da oltrepassare.

Il Senato degli Studenti IUAV ha promosso e finanziato un bando, offrendo l'opportunità di presentare nuove creazioni performative all'interno della sezione extrapalco del Venice Open Stage.

Luoghi e date delle performance saranno comunicati sui canali social del VOS e su www.veniceopenstage.org

Since 2023, a new collaboration has been established between Venice Open Stage and the Student Senate of IUAV, University of Venice. This partnership allows us to reflect on the starting point of our project, twelve years ago, by comparing what we were with how the academy has evolved over the years. This new journey, built together and with the aim of becoming increasingly broad, inclusive, and complex, is intended to promote the creativity of students, giving them proper visibility in a festival that we like to be perceived as a common project with unlimited prospects, thresholds to act within, and limits to overcome.

The IUAV Student Senate has promoted and funded a call for applications, offering the opportunity to present new performative creations within the extrapalco section of Venice Open Stage.

The venues and dates of the performances will be announced on VOS social media channels and at www.veniceopenstage.org

PROGRAMMA PISTILLI



Quest'anno saranno due i pistilli, incontri informali per discutere insieme di temi legati al mondo delle arti performative.

This year, there will be two Pistilli (Pistils), informal meetings to discuss topics related to the world of performing arts.

2 ore 18.30-Area festival

E ALLORA ESAGERIAMO!

CONVERSAZIONE SULLE
DIFFERENZE DI GENERE NELLE
PROFESSIONI CULTURALI

EVENTO IN COLLABORAZIONE
CON ECC - EUROPEAN
CULTURAL CENTRE

Intervengono Cinzia Spanò,
presidente di Amleta, e altre figure
del mondo della cultura

———— PISTILLI PRESERATA

6 ore 18.30-Area festival

ARTI PER LO SPETTACOLO: SCENOGRAFIA, SCENOTECNICA E COSTUME

Gli interventi saranno comunicati
sui canali social e sul sito del
Venice Open Stage

———— PISTILLI PRESERATA



Consorzio Culturale

Imprenditori a sostegno
del Venice Open Stage

Aquarius Venice
Banca Mediolanum
Gelateria al Todaro
Generali - Agenzia di Venezia Castello
Generali - Agenzia di Venezia San Marco
Lineadacqua
RGV - Restauri Generali Veneto
Seguso Vetri d'Arte
Taverna dei Dogi SAS

CONSORZIO CULTURALE

Imprenditori a sostegno
del Venice Open Stage

Nasce nel 2024, dall'unione di diverse realtà locali, un consorzio di imprese veneziane che hanno deciso di impegnarsi concretamente a sostenere il Venice Open Stage, con l'obiettivo di promuovere i progetti dei giovani artisti e preservare il ruolo Venezia come centro propulsore della cultura teatrale internazionale. Questa nuova collaborazione mira a fornire le prospettive per un futuro dinamico e creativo attraverso un festival indipendente in crescita e continua evoluzione, offrendo risorse e supporto a nuovi talenti e future maestranze dello spettacolo, che vengono a formarsi in campazzo San Sebastiano. Attraverso il sostegno al festival, il Consorzio si propone di rafforzare il legame tra il tessuto imprenditoriale e il ricco substrato culturale della città, contribuendo attivamente alla valorizzazione della tradizione teatrale veneziana e garantendole gli strumenti per consolidarsi e trasformarsi.

In 2024, a consortium of Venetian enterprises was formed from the union of various local entities, committed to actively supporting Venice Open Stage. The goal is to promote the projects of young artists and preserve Venice's central role as a driving force in international theatrical culture. This new collaboration aims to provide prospects for a dynamic and creative future for an independent festival that is constantly growing and evolving. It offers resources and support to new talents and future theatre professionals who are trained at Campazzo San Sebastiano. Through its support for the festival, the Consortium aims to strengthen the bond between the business network and the rich cultural substratum of the city, actively contributing to the enhancement of Venice's theatrical tradition and providing it with the tools to strengthen and transform itself.



BANCA
mediolanum
Ufficio dei Consulenti Finanziari
Venetia



GENERALI
Agenzia di
Venezia Castello

GENERALI
Agenzia di
Venezia San Marco

lineadacqua

IRIGM

SEGVSO
VETRI D'ARTE
MONTABATE
1971

Ristorante
Taverna Dei Dogi



Trovare la pace nella sostanza
contro la frenesia nevrotica degli
accidenti formali.

Istituzioni di regia
Gigi Dall'Aglio

Trovare la pace nella
sostanza contro la
frenesia nevrotica degli
accidenti formali.





EVENTO ORGANIZZATO DA



veniceopenstage.org

CO-ORGANIZZATO DA



CON IL SUPPORTO DI



OSV - OPEN SPACE VENICE



CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER

VENEZIATODAY

CITYPASS VENEZIA UNICA



SPONSOR TECNICI

M&K servizi per lo spettacolo

R3B - Reuse, Recycle, Rebuild

ReBiennale

Villa Sceriman

ESU Venezia



BIGLIETTERIA

per info e prenotazioni

T. 345 6105044

T. 327 8855509

dalle ore 9.00

fino alle ore 20.00

Direzione artistica condivisa

David Angeli, Leonia Quarta,
Irene Silvestri

Organizzazione

David Angeli, Francesco Lughì,
Leonia Quarta, Irene Silvestri,
Nicole Spina, Chiara Testolin

Responsabile comunicazione, coordinatore, rapporti con le istituzioni

David Angeli

Responsabile organizzazione, coordinatrice, rapporti con le accademie

Leonia Quarta

Responsabile produzione

Francesco Lughì

Responsabile allestimento

Alessandra Tirel

Responsabile tecnica

Rachele Cominella

Tecnico luci

Giorgio Formica

Tecnico audio

Jacopo Scarpis

INSTAGRAM

#veniceopenstage

FACEBOOK

#VeniceOpenStage



Tesoreria e amministrazione

Chiara Testolin

Responsabile biglietteria/box office

Irene Silvestri

Comunicazione

David Angeli, Alessandra
Barbarewicz, Costanza Betti,
Lodovico Centurioni, Martina
Di Iulio, Beatrice Donà, Aurora
Franino, Diana Vasiliu, Fosca
Vianello

Grafica e art direction

Beatrice Donà

Visual content creator

Aurora Franino

Social media manager e copywriter

David Angeli, Martina Di Iulio

Responsabile foto/video area festival

Costanza Betti

Responsabili dei rapporti tra di noi

Cosima Centurioni, Lorenzo
Corai

BROCHURE

Coordinamento editoriale e testi

David Angeli

Ideazione e progetto grafico

Beatrice Donà

Editor

Lodovico Centurioni

Traduzioni

Alessandra Barbarewicz

RINGRAZIAMENTO SPECIALE

A tutte le volontarie e i
volontari che quest'anno hanno
deciso di rimanere nel limine
insieme a noi



per info e prenotazioni

T. 345 6105044

T. 327 8855509

veniceopenstage.org